

# I sindacati fanno muro mobilitazione in tutta Italia

● I sindacati fanno muro contro il blocco dei salari per gli statali. Il giorno dopo l'annuncio del ministro della Pa, Marianna Madia, scendono in campo per dire il loro «no» a un altro anno di stipendi fermi. Ormai il congelamento prosegue, fanno notare, dal 2010. In serata però Palazzo Chigi puntualizza che lo stop era già previsto nel Def e che dunque non c'è niente di nuovo, anche se fonti parlamentari della maggioranza fanno capire come una volta avviato il dialogo con le parti sociali il tema potrebbe essere ripreso nella Legge di Stabilità.

I più agguerriti sono i lavoratori delle Forze dell'Ordine, che parlano di "sciopero" e sarebbe la prima volta dalla nascita della Repubblica. Madia risponde, calco-

lando come "un lavoratore pubblico su quattro" possa contare sul bonus degli 80 euro.

Parole dure arrivano dunque dai sindacati confederali. Per il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso, non si comprende "la logica" del blocco, con "la sensazione che si seguiti a chiedere ai soliti noti". Si fa sentire anche il leader della Cisl, l'organizzazione che storicamente raccoglie più iscritti nel pubblico impiego: Raffaele Bonanni non usa mezzi termini avvertendo che "ci mobiliteremo in tutta Italia". La situazione, denuncia, è "intollerabile", con il governo che

mette i "guanti bianchi" quando si tratta di municipalizzate e invece non esita a usare la "mannaia" su dipendenti pubblici. Non è da meno Luigi Angeletti, a capo della Uil: "il Governo si comporta come il peggior datore di lavoro" e i lavoratori "manifesteranno il loro disaccordo".

Anche all'interno dello stesso Pd, non manca chi storce la bocca, soprattutto per il metodo scelto. È il caso di Cesare Damiano, presidente della commissione Lavoro alla Camera: "non si fanno annunci sul blocco senza consultare il sindacato". Madia difende la scelta chiara-

do che questo esecutivo "non alimenta aspettative" e "non fa alleanze precostituite con un blocco sociale". E non ci sono lavoratori di serie A e di serie B, sono tutti uguali, privati e pubblici". Poi si rivolge direttamente ai sindacati, invitandoli ad "aiutare il Governo", evitando tatticismi. D'altra parte, fa notare la presidenza del Consiglio, il blocco sarebbe già stato deciso in sede di Documento di Economia e Finanza, ovvero ad aprile scorso. Anche se allora, quattro mesi fa, il Tesoro smentì, spiegando che il Def non conteneva alcun congelamento della contrattazione per gli statali. Ma semplicemente, in assenza di una norma di sblocco, il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il periodo 2015-2017.



CGIL, CISL E UIL I segretari dei sindacati

## LE REAZIONI

Ma il governo replica:  
«Niente di nuovo, era già previsto nel Def»

**BCE E GOVERNO A sinistra, il presidente della Banca centrale europea, Mario Draghi. Il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, dal vertice Nato di Newport ha ammonito le «divise»: niente ricatti**

